

## Il caso

Una nota di Iride sulla sponsorizzazione concessa a Tursi di ventimila euro. Ma il gruppo nega trattative dirette con il presidente Bazzano

# “Francesca? Mai incontrato su questa iniziativa”

**C'**ERA la regia di Stefano Francesca dietro all'iniziativa dell'acqua San Giorgio. Promuovere il consumo di acqua del rubinetto al posto di quella in bottiglia era una delle ultime mosse lanciate dal portavoce del sindaco Marta Vincenzi. Idea rafforzata da tanti buoni motivi: costi ridotti di approvvigionamento di acqua minerale e meno bottigliette di plastica in giro, tanto per citarne un paio. E tutto questo di fronte a un'acqua "naturale" quanto meno degna di giocarsela alla pari con le concorrenti imbottigliate.

Ma da sola, si sa, l'iniziativa (anche la migliore) non va da nessuna parte. Servono sponsor, sostenitori, soggetti pubblici e privati che siano pronti a credere nel progetto,

a condividerne la filosofia e, ovviamente, a finanziarlo. Inizia così un lavoro di contatto fra la struttura pronta a lanciare il progetto dell'acqua di San Giorgio e le aziende disposte a sostenerlo e a

**“Investiamo nella promozione di eventi e nel miglioramento della città”**

farlo decollare. Fra queste, è naturale bussare alla porta del gruppo Iride, la multiutilities di servizi (acqua, gas, energia) che per metà fa capo allo stesso comune di Genova e per il rimanente cinquanta

per cento è del comune di Torino. Il gruppo Iride, però, attraverso un suo portavoce, nega che ci possano mai essere stati incontri fra Francesca e il presidente di Iride Roberto Bazzano in merito a questa specifica trattativa. I due possono essersi incontrati in tante altre circostanze, visto i rispettivi ruoli di portavoce del sindaco e di presidente di una multiutilities controllata al cinquanta per cento dal comune di Genova. Ma una trattativa di questo tipo, soprattutto se si tratta di un sostegno economico “contenuto” è compito della struttura che fa capo a Iride attraverso le sue società controllate, non certo del presidente del gruppo. «Proprio in ragione della sua partecipazione alla vita e ai cambiamenti della

città — spiega una nota dell'azienda — Iride ha deciso in questi ultimi anni di investire risorse nella promozione di eventi culturali e nel miglioramento della città, mettendo in atto diversi progetti». Ma anche qui occorre fare un distinguo. Se si parla di sponsorizzazione del teatro Carlo Felice, allora l'impegno economico per il 2007 arriva a 900mila euro. E per l'acqua San Giorgio? «Per quel che concerne l'iniziativa del Comune di Genova sulla promozione dell'utilizzo dell'acqua della rete acquedottistica cittadina — si risponde — l'azienda ha sostenuto attraverso Iride Acquagas la campagna di sensibilizzazione con un investimento di 20mila euro».

(mas. m.)



## Il presidente

Roberto Bazzano, presidente del gruppo Iride, il gruppo controllato pariteticamente dal comune di Genova e da quello di Torino

